



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, ed in particolare l'articolo 33 che prevede la revisione dei Programmi operativi cofinanziati dai detti Fondi strutturali comunitari;

VISTA la delibera del CIPE n. 174 del 22.12.2006 con la quale è stato approvato il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013;

VISTA la delibera del CIPE n. 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013.";

VISTA la delibera del CIPE n. 96/2012 concernente "Presenza d'atto del Piano di azione coesione.";

VISTA la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione ed in particolare si individua il Ministero dell'Interno quale Amministrazione responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano di azione coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", cui vengono attribuite risorse finanziarie pari a complessivi euro 730 milioni (euro 400 milioni per i servizi di cura all'infanzia ed euro 330 milioni per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti) da destinare in favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno n. 4 del 20.03.2013, con cui si dispone l'adozione del primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

VISTO l'accordo tra il Ministero dell'Interno e la Regione Siciliana sottoscritto in data 05 maggio 2014, con cui si disciplina il rapporto di collaborazione tra il Ministero dell'Interno, in qualità di Adg del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, e la Regione Siciliana inerente le attività da svolgere per l'attuazione dei Piani di intervento, in particolare il monitoraggio ed il controllo di primo livello – documentale – sulla spesa relativa al predetto Programma, anche attraverso la realizzazione di azioni di supporto e rafforzamento delle capacità amministrative ed organizzative delle strutture regionali coinvolte;

VISTI in particolare gli articoli 6 “Obblighi della Regione” e 7 “Assistenza tecnica e Risorse finanziarie” del predetto Accordo, con cui si pone a carico della Regione, attraverso l'Ufficio regionale e il relativo responsabile individuato nell'allegato A, l'attività di sorveglianza sull'attuazione dei Piani di intervento, l'attività di monitoraggio e l'attività di controllo di primo livello – documentale – sulla spesa e viene stabilita l'assegnazione in favore della Regione Siciliana dell'importo di euro 255.147,30 a valere sulle risorse attribuite alla Linea di Intervento per “Assistenza Tecnica” del primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, per la copertura dei costi come da relazione tecnica allegata:

- assegnazione di personale esterno per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica -euro 140.000,00,
- attribuzione di un'indennità al personale della Regione per le attività da svolgere per conto dell'Adg – euro 30.647,30,
- rimborso al personale inviato in missione presso i comuni ai fini delle attività di controllo – euro 80.000,00,
- acquisto di materiale informatico – euro 4.500,00;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali prot. n. 8259 del 08.03.2019 con cui, al fine di consentire lo svolgimento delle attività relative all'attuazione dei piani di intervento nell'ambito del PAC – PNSCIA (Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti) di cui all'articolo 6 del citato Accordo, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, della complessiva somma di euro 12.258,92 a seguito della comunicazione da parte dell'Autorità di gestione – Ministero dell'Interno prot. n. 000966 del 19.02.2019 della predisposizione del decreto autorizzativo all'erogazione delle somme richieste dal Dipartimento con nota prot. n. 28075 del 04.09.2018 quale saldo delle somme previste per l'indennità al personale della Regione per le attività da svolgere per conto dell'Adg ed in particolare si chiede che la suddetta somma venga iscritta nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso in appositi capitoli in relazione alle specifiche tipologie di spesa come di seguito indicato:

- capitolo 182045 - Retribuzioni in denaro - U.1.01.01.01.000 - euro 9.238,07,
- capitolo 182046 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente – codice 1.01.02.01.000 - euro 2.235,61,
- capitolo 183014 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – codice U.1.02.01.01.000 - euro 785,23

inoltre si comunica che la suddetta somma è stata accertata nel bilancio della Regione a valere sul capitolo 7015 nell'esercizio finanziario 2019 con D.D.G. n. 262 del 27.02.2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2019, a valere sui capitoli di spesa indicati nella citata nota dipartimentale n. 8258/2019 l'importo complessivo di euro 12.258,92 mediante corrispondente iscrizione in entrata a valere sul capitolo 7015 del medesimo importo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 12.258,92	+ 12.258,92
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazione centrale	+ 12.258,92	+ 12.258,92
Capitolo 7015	+ 12.258,92	+ 12.258,92

Assegnazioni dello Stato per l'espletamento delle attività connesse al PAC PNSCIA concernenti la sorveglianza sull'attuazione dei Piani di intervento, il monitoraggio e il controllo di primo livello – documentale – sulla spesa.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socioassistenziali e sociali	+ 12.258,92	+ 12.258,92
Titolo	1 – Spese correnti		
MacroAggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 11.473,69	+ 11.473,69
Capitolo 182045 (Nuova Istituzione)	Retribuzioni in denaro per l'espletamento delle attività connesse al PAC PNSCIA concernenti la sorveglianza sull'attuazione dei Piani di intervento, il monitoraggio e il controllo di primo livello – documentale – sulla spesa. Del. CIPE 113/2012 – D.M. 4/2013 (Codici: U.1.01.01.01.000 - V – <i>Rif. cap. entrata 7015</i>)	+ 9.238,08	+ 9.238,08
Capitolo 182046 (Nuova Istituzione)	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'espletamento delle attività connesse al PAC PNSCIA concernenti la sorveglianza sull'attuazione dei Piani di intervento, il monitoraggio e il controllo di primo livello – documentale – sulla spesa. Del. CIPE 113/2012 – D.M. 4/2013 (Codici: U.1.01.02.01.000 – V – <i>Rif. cap. entrata 7015</i>)	+ 2.235,61	+ 2.235,61
MacroAggregato 1.02	– Imposte a carico dell'ente	+ 785,23	+ 785,23
Capitolo 183014 (Nuova Istituzione)	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'espletamento delle attività connesse al PAC PNSCIA concernenti la sorveglianza sull'attuazione dei Piani di intervento, il monitoraggio e il controllo di primo livello – documentale – sulla spesa. Del. CIPE 113/2012 – D.M. 4/2013 (Codici: U.1.02.01.01.000 – V – <i>Rif. cap. entrata 7015</i>)	+ 785,23	+ 785,23

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 29.03.2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodéo